



Germi, batteri, microbi e quant'altro sono sempre stati visti come nemici della salute, ma ora lo studio di alcuni ricercatori tedeschi della **Philip University di Marburg**, guidati dal dr. Harald Renz, potrebbe rovesciare le carte in tavola.

Esattamente per lo stesso principio grazie a cui funzionano i **vaccini**, sottoponendo le gestanti ad alcuni batteri ambientali si scatenerrebbe una risposta infiammatoria lieve, capace di immunizzare il feto alle allergie.

Gli studiosi hanno testato questo principio sui dei topi, facendo loro inalare dei microbi ambientali: il risultato è stato che questi hanno sviluppato dei recettori " **Toll Like**" (TLR) e la produzione di molecole immunitarie chiamate "

citochine

".

I **TLR** materni hanno reso possibile la trasmissione della protezione, anche se non è ancora stato scoperto l'esatto funzionamento.

Gli scienziati ora sono intenzionati a scoprire se questo metodo di immunizzazione si può espandere anche ad altre allergie, come per esempio quelle **alimentari**.

Il problema delle allergie negli ultimi decenni è diventato sempre più diffuso, e secondo alcuni la colpa sarebbe proprio della **troppa igiene** nella quale crescono i figli: il negato contatto con germi e batteri per cui impigrirebbe il sistema immunitario e lo renderebbe inabile a rispondere tempestivamente agli attacchi.

Approfondimenti: Sito del " [Journal of Experimental Medicine](#) "